

## GESTIONE FIDO CLIENTI

Nel momento in cui si immettono DdT, Fatture Immediate e Ordini è possibile fare in modo che Metodo verifichi la situazione dell'eventuale FIDO concesso al cliente; inoltre, tramite apposita stampa prevista nella gestione dello scadenzario, si può controllare la "situazione di superamento fidi".

Per utilizzare questa gestione è necessario, prima di tutto, creare nell'anagrafica clienti l'apposito campo aggiuntivo "FIDO" (cod.att.18) che poi si provvederà a compilare con il relativo importo in quelli per i quali si vuole attivarne il controllo. Se in anagrafica si lascia tale campo vuoto significa che il cliente in questione sarà escluso da questa gestione. Ricordiamo che l'aggiunta del campo si effettua da Utilità- Manutenzione Database Archivi – Variazione Tracciato Archivi.

Si deve poi impostare l'opportuno parametro in Utilità – Gestione Parametri – Parametri Immissione DdT (e Fatture Immediate) spuntando quello desiderato:

 FIDO (x i clienti che lo hanno attivo)
Visualizza Sempre <input type="checkbox"/>
Visualizza anche alla fine DdT <input type="checkbox"/>

Il significato delle due opzioni è il seguente:

**Visualizza sempre:** spuntando questa casella il prospetto del FIDO sarà sempre visualizzato. In caso contrario la visualizzazione sarà subordinata al fatto che il cliente abbia superato il fido concesso.

**Visualizza anche alla fine del DdT:** spuntando questa casella il prospetto del fido sarà evidenziato sia all'inizio che al termine della compilazione del Documento (così la situazione finale includerà anche il D.d.T. appena immesso).

Solo per chi è in possesso del programma Ordini è anche necessario verificare il parametro "Controllo Fido in ogni caso" presente in "Utilità – Gestione Parametri – Parametri Ordini/Prev." al fine di scegliere se il prospetto deve essere sempre evidenziato o solamente in presenza di superamento del fido.

Una volta impostato quanto suindicato, in fase di immissione DdT, Fatture Immediate e Ordini (se in possesso del relativo programma) Metodo evidenzia un prospetto del tipo:

Immissione D.d.T.

**Situazione Fido Cliente:**

N° progressivo insoluti **0**  
 Totale progressivo insoluti **0,00**  
 Insoluti NON PAGATI **0,00**

<b>FIDO</b>	<b>1.500,00</b>	
Saldo contabile		456,67
Documenti da fatturare		269,38
Rb/i Scad. Futura		0,00
Rb/i in tolleranza		0,00
	<b>1.500,00</b>	<b>726,05</b>
<b>FIDO residuo</b>		<b>773,95</b>
	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>

Nella parte superior sono riportati l'eventuale numero insoluti, totale insoluti e insoluti non pagati.

**Numero insoluti:** è un numero progressivo ricavato dall'omonimo campo aggiuntivo dell'anagrafe cliente che viene incrementato ogni volta che si immette una registrazione contabile di tipologia "insoluto".

**Totale insoluti:** è l'ammontare complessivo ricavato dall'omonimo campo aggiuntivo dell'anagrafe cliente che viene incrementato ogni volta che si immette una registrazione contabile di tipologia "insoluto".

*N.B.: la presenza di tali campi in anagrafica è subordinata al fatto di averli creati, con l'apposito codice di attivazione (rispettivamente 1 e 2), tramite la Variazione Tracciati Archivi (menù Utilità - Manutenzione Database/Archivi). Si deve inoltre considerare che i valori in essi contenuti sono sempre progressivi senza alcun decremento al momento del loro incasso. In pratica servono per un'evidenziazione immediata della quantità globale di insoluti effettuati fino ad ora dal cliente in oggetto.*

**Insoluti NON pagati:** è l'importo di eventuali registrazioni dello scadenzario aventi come modalità di pagamento "insoluto" e "data pagamento" NON compilata.

Nella parte tabellare sono invece evidenziate le voci vere e proprie che concorrono al calcolo dell'eventuale superamento fido.

**Fido:** viene riportato l'importo presente nell'omonimo campo aggiuntivo dell'anagrafica cliente.

**Saldo Contabile:** è il saldo risultante dell'estratto conto del cliente.

**Documenti da fatturare:** si tratta dell'importo complessivo dei DdT presenti in archivio per i quali non è ancora stata emessa la relativa fattura.

**Rb scadenza futura:** sono gli effetti che, pur essendo stati contabilizzati ed avendo quindi influito sul saldo contabile, hanno una "data pagamento" successiva alla data di elaborazione.

**Rb in tolleranza:** sono gli effetti scaduti la cui data "pagamento+giorni tolleranza" risulta NON antecedente alla data di elaborazione (es.: data elaborazione 05/06/2021; gg.tolleranza 10; l'importo di eventuali R.B. scadute il 31/05/2021 verrà riportato in questa colonna perché fino al 10/06 sono considerate in "tolleranza"). Facciamo presente che il numero di "giorni tolleranza pagamento x FIDO" va impostato nell'omonimo campo presente in Utilità – Gestione Parametri – Parametri Fatturazione – pagina "RiBa/Pag.Elettronici".

**Fido Residuo o Superamento Fido:** esito della "situazione fido" risultante dal calcolo: *Fido - (saldo contabile + doc.da fatturare + rb scad.futura + rb in toller.)* che verrà indicato come "Fido residuo" se positivo o come "superamento fido" se negativo.

## SITUAZIONE SUPERAMENTI FIDO

Dalla voce "Scadenario", presente nel menù "Contabilità", si accede alla procedura di "Situazione superamenti Fido".

Il prospetto, oltre al FIDO indicato nell'omonimo campo aggiuntivo del cliente, evidenzia anche la colonna "FIDO ASSICURATO" che corrisponde ad un ulteriore campo aggiuntivo dell'anagrafica cliente (cod.att.52) da creare e compilare nel caso una parte dell'importo di fido concesso sia coperta da assicurazione. In questo caso la situazione superamento fido calcola anche il "RISCHIO FIDO" pari alla differenza tra "FIDO" e "FIDO ASSICURATO".

I dati richiesti in fase di elaborazione sono:

**Data limite elaborazione:** digitare il limite superiore di "data scadenza" che deve essere preso in considerazione.

**GG. tolleranza RiBa:** per il calcolo dello scoperto del cliente vengono prese in considerazione anche le registrazioni dello scadenario aventi come DATA DI PAGAMENTO una data successiva a quella del giorno (data di sistema). Il problema sorge in caso di insoluti che, normalmente, vengono comunicati qualche giorno dopo la SCADENZA. In tal caso è possibile che, al momento dell'elaborazione, non siano stati incassati degli effetti con scadenza precedente. Indicare quindi in tale campo il numero di giorni che il programma deve considerare retroattivi. In questo modo, le scadenze rientranti nel periodo di tolleranza indicato, verranno opportunamente prese in considerazione nel calcolo del "residuo" o "sconfinamento" di fido.

Il prospetto risultante presenta quindi le seguenti colonne:

### Ragione sociale cliente

**Provincia** (ultimi due caratteri, dopo il "-" trattino, del campo Città dell'anagrafica (es.: 33080 PORCIA-**PN**))

**Fido globale:** ammontare del fido concesso al cliente memorizzato nell'apposito campo aggiuntivo con codice attivazione 18.

**Fido assicurato:** eventuale parte del fido concesso coperta da assicurazione come da importo indicato nel campo aggiuntivo clienti con codice attivazione 52.

**Rischio fido:** differenza tra fido concesso e fido assicurato.

**Esposizione al gg/mm/aa:** totale dell'esposizione rispetto alla data indicata come "data limite elaborazione".

**Superamento fido:** se in anagrafe clienti, è presente il campo aggiuntivo con cod.att.52 (Fido Importo Assicurato), questa colonna riporta la differenza tra "Esposizione al" e "Fido Assicurato" (anche se in anagrafica quest'ultimo campo è vuoto); diversamente verrà indicata la differenza tra "Fido Globale" ed "Esposizione al".

**Condizioni di pagamento** (da omonimo campo dell'anagrafica cliente)

**Scaduto al:** vengono evidenziati gli importi totali in scadenza nei tre mesi antecedenti la data limite elaborazione indicata e, nella colonna "scaduto oltre", gli eventuali importi precedenti il terzo mese.